A. Informazioni generali

1. Istituto proponente:ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE UMBERTO MASOTTO- Via Veronese 4 – 36025 Noventa Vicentina, sezione commerciale IGEA- Via Marconi 1 Noventa Vicentina

	Ĭ										
Codice Scuola	V	I	I	S	0	0	4	0	0	E	

2. Istituto inserito nell'elenco regionale degli Organismi accreditati

NO

B. Descrizione del progetto

3. Il progetto

X rappresenta la continuazione del progetto avviato nel 2005-06, con il coinvolgimento degli stessi studenti (l'attuale guarta C ultimerà il progetto nel guinto anno)

🗶 continuerà nel 2007-08, con il coinvolgimento degli stessi studenti (la classe terza b inizia il suo percorso che proseguirà per tutto il triennio)

Destinatari: studenti coinvolti nel progetto^[1]

	n° studenti	indirizzo di studi	anno/i di corso ^[2]	monte ore annuale di	monte ore annuale di progetto		
	Studenti		corso	indirizzo	in aula	in contesto lavorativo	
A. classe/i intera/: terza B	25	IGEA	TERZO	1120	60	80	
classe/i intera/: quinta C	18	IGEA	QUINTO	1120	60	80	

^[2] 2°, 3°, 4°, 5° anno

nota bene: gli oneri per i 13 allievi eccedenti i trenta previsti dal progetto sono sostenuti dalla scuola (vedi pag. 9 al preventivo di spesa)

4. Condizioni di fattibilità del progetto

Analisi dei bisogni 4.a.

Bisogni formativi deali studenti cui il progetto intende dare risposta

Acquisire:

- una cultura d'impresa e del lavoro
- competenze relazionali, comunicative e organizzative
- conoscenza dei diversi settori lavorativi in cui vi siano maggiori opportunità nel territorio
- consapevolezza, valorizzazione dell'autonomia individuale

Soddisfare il bisogno di sperimentare "professionalità qualificate" per agevolare l'orientamento sia universitario che lavorativo

Bisoani

dare risposta

Alternanza Scuola Lavoro

Le realtà produttive del territorio, volte in prevalenza ai mercati esteri, richiedono:

- abilità comunicative e relazionali, anche e soprattutto in lingua straniera
- conoscenze e competenze di commercio internazionale
- capacità organizzative e di flessibilità operativa

Le realtà del terziario, in particolare dei servizi, richiedono:

- abilità comunicative e relazionali per un front-office di qualità
 - autonomia operativa
 - abilità di base di marketing e comunicazione d'impresa
 - abilità contabili, gestionali e fiscali

4.b. Rapporti con partner

formativi

territorio cui il progetto intende

del

N. partner coinvolti 27

Tipologia Aziende/Enti coinvolti	numero
□ Pubblica Amministrazione	4
□ Servizi	8
□ Terzo Settore	1
□ Commercio	5
□ Industria	5
□ Artigianato	2
□ Agricoltura	2

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta dei partner, ad esempio

La scelta dei partner è strettamente legata agli ambiti disciplinari coinvolti e alle competenze tecnicoprofessionali previste in uscita.

La presenza nel gruppo di un portatore di handicapp (audioleso) ha richiesto una particolare cura nell'individuare un'azienda con personale adeguatamente sensibile e disponibile.

Attenzione, anche se in via subordinata, si è dovuta prestare per i ragazzi del terzo anno, circa la raggiungibilità dei luoghi di lavoro con i mezzi pubblici .

La consolidata collaborazione dell'istituto con una ottantina di realtà economiche ha facilitato l'individuazione dei partner più qualificati

La collaborazione con Aziende/Enti è stata attivata per

- □ realizzare l'analisi dei bisogni del territorio
- □ ricercare i partner
- x elaborare il progetto
- x predisporre le convenzioni
- x altro: favorire l'abbinamento ottimale allievo-azienda incrociando le peculiarità dei due soggetti

4.c. Coinvolgimento del Consiglio di classe nel progetto

discipline professionali/di indirizzo coinvolte [3]	Numero 3	economia aziendale, diritto, economia politica-scienza delle finanze
discipline non professionali/di indirizzo coinvolte [3]	Numero 4	italiano, geografia economica, inglese, seconda lingua

^[3] in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi, fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo

5. Equivalenza formativa

5.a. Descrivere le modalità di integrazione del progetto con le attività curricolari

In entrambe le classi il progetto integra ed approfondisce moduli formativi previsti in alcune discipline curricolari. Già nel consiglio di maggio del corrente anno scolastico 2005-2006 i docenti hanno abbozzato, di concerto con il referente del progetto, l'impianto del progetto 2006-2007, individuando conoscenze e competenze in uscita. Si sono individuate le collaborazione esterne e le aziende partner al fine di concertare il progetto finale e la sua scansione temporale.

- 5.b. Elencare le competenze attese in esito al progetto
- <u>classe terza b</u>: saper riconoscere e classificare le realtà economiche locali, acquisire le competenze di base per lo start-up di un'impresa, (Aspetti organizzativi e adempimenti burocratici)

Conoscere l'organizzazione di un comune: aspetti organizzativi, gestionali e contabili Saper individuare le caratteristiche peculiari di enti creditizi e assicurativi, il profilo giuridico e caratteristiche della libera professione, conoscere le varie modalità di accesso al mondo del lavoro, le modalità di assunzione, saper compilare un curriculum vitae e affrontare un colloquio di lavoro

Saper trasmettere una informazione: dalla comunicazione telefonica alla psicologia di vendita

- 2) <u>classe quinta c:</u> conoscere il sistema tributario italiano e le sue imposte, saper distinguere i vari tributi e l'ambito di applicazione. Il reddito fiscale, conoscere l'attuale tassazione del reddito delle persone fisiche, di imprese individuali, di società di persona e di capitale; saper individuare:
 - le varie tipologie di reddito
- i componenti imponibili e non imponibili
- gli oneri detraibili e non detraibili

saper compilare:

- il mod.730
- il mod. Unico
- I.C.I. imposta comunale sugli immobili.

Conoscere i soggetti passivi, la base di calcolo.

Apprendere le modalità di accesso ai dati dell'Ufficio Tecnico Erariale (catasto)

Saper compilare una dichiarazione ICI.

Saper calcolare l'imposta

5.c. Descrivere <u>almeno due</u> delle competenze riportate al punto precedente, specificando il processo produttivo/organizzativo implicato, l'Ente partner e la tipologia di accordo [4]:

Competenza	area/aree professionale implicata/e	Azienda / Ente
1 saper calcolare l'ICI su un immobile	Scienza delle finanze, Economia Aziendale	Ufficio tributi Comunale
2 saper compilare il mod. Unico e calcolare l'imposta	Scienza delle finanze, Economia Aziendale	CAAF, Studi professionali
3 saper individuare gli adempimenti burocratici elementari per l'inizio di un'attività imprenditoriale	Economia Aziendale, Geografia economica	Studio professionale, Sede Locale Confartigianato Sede Locale Confcommercio

6. Pubblicizzazione del progetto

6.a. Descrivere le modalità di comunicazione e sensibilizzazione previste in relazione al progetto nei confronti dei diversi destinatari:

destinatari	Modalità di coinvolgimento
1. CONSIGLIO D'ISTITUTO	Illustrazione del progetto da parte del referente, consegna ad ogni membro di una scheda sintetica del programma Accoglimento di suggerimenti o rettifiche Deliberazione dell'approvazione del progetto
2. COLLEGIO DOCENTI	Illustrazione del progetto da parte del referente, consegna ad ogni membro di una scheda sintetica del programma Accoglimento di suggerimenti o rettifiche Deliberazione dell'approvazione del progetto
3. CONSIGLIO DI CLASSE	Co-progettazione dei docenti con i rappresentanti dei genitori e degli allievi. Approvazione della bozza per il 2006-2007 nel corso del consiglio di classe di maggio 2006
4. STUDENTI	Discussione e co-progettazione con il referente e i tutor interni , assemblea di classe. Firma del patto formativo
5. GENITORI	Convocazione assemblea dei genitori per l'illustrazione del progetto con l'aiuto di slide e schede illustrative (già effettuata il 20 maggio) Raccolta di suggerimenti. Firma del patto formativo
6. SINERGIE TERRITORIALI	Illustrazione del progetto attraverso la pubblicazione di articoli su riviste e notiziari del territorio nonché interviste su reti locali. Assemblea pubblica aperta alle associazioni di categoria e agli enti economici.

7. Ruoli organizzativi

7.a. Descrivere cosa fanno (compiti - responsabilità) i diversi soggetti nelle tre fasi riportate nella tabella:

	Soggetto	progettazione ^[5]	realizzazione ^[5]	Valutazione ^[5]
1.	Referente del progetto	Predisporre il progetto generale, presentarlo ai genitori, farlo approvare agli OO.SS. competenti.	Coordinare le attività del consiglio di classe; assicurare a tutti i docenti una informazione continua ed aggiornata; progettare i moduli professionalizzanti in concerto con i tutor; organizzare la fase d'aula; ricercare nel territorio e contattare le aziende per l'esperienza pratica; predisporre la convenzione che impegna legalmente la scuola e l'ente ospitante; Mantenere i contatti con il MIUR	Predisporre griglie di osservazione e valutazione della formazione in aula e schede di valutazione per i tutor esterni circa l'esperienza pratica, test per gli studenti come autovalutazione dell'esperienza pratica. Predisporre la certificazione di fine percorso da allegare al diploma di stato
2.	Comitato Tecnico Scientifico	Approvare la bozza del progetto	Seguire e monitorare in itinere il progetto	Valutare la coerenza del progetto rispetto al curricolo scolastico
3.	Collegio Docenti-Consiglio d'Istituto	Approvare la bozza del progetto	Seguire l'evolversi dell'esperienza.	Proporre eventuali azioni correttive

^[4] in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo.

4.	Tutor interno	Approvare la bozza del progetto	In collaborazione con il referente del progetto: inoltrare ai vari enti/aziende la richiesta formale scritta e il progetto formativo individuale, raccogliere le firme di tutte le parti coinvolte: responsabile legale dell'azienda/ente, Dirigente Scolastico, genitori, alunni, tutor esterno e interno Seguire i ragazzi durante l'esperienza lavorativa con visite presso gli Enti/aziende ospitanti e contatti telefonici	Collaborare nella formulazione e nell'analisi delle griglie di osservazione e di valutazione
5.	Tutor esterno	Concordare gli obiettivi del patto formativo	Accogliere e seguire i ragazzi durante il percorso in azienda.	Valutare il raggiungimento degli studenti degli obiettivi stabiliti in accordo con il patto formativo sottoscritto. Monitorare e valutare l'esperienza in azienda, mediante schede e griglie
6.	Dirigente scolastico-	Incarica il referente del progetto	Presiede il CTS	Valuta con gli altri componenti del CTS la fattibilità del progetto. Supervisiona con il CTS il monitoraggio delle attività in cui sono coinvolti istituto, studenti e aziende Al termine con il CTS valuta l'efficacia del progetto

 $\begin{tabular}{l} [5] coordinamento, gestione dei flussi informativi, realizzazione, monitoraggio, valutazione \dots \end{tabular}$

8. Fasi del progetto

classe terza B

Fase n° 1	Durata e collocazione temporale
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione
Fase iniziale	Moduli iniziali di formazione: Incontri con esperti esterni ed interni alla classe nei mesi di ottobre novembre e dicembre dedicati alle tematiche previste in progetto
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda – Ente
	Visita aziendale
5 00	
Fase n° 2	Durata e collocazione temporale
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione
Fase intermedia	Nel mese di gennaio, predisposizione del curriculum da parte dell'allievo, verifica dell'apprendimento della fase d'aula, contatti tra tutor scolastico ed esterno per l'inserimento dell'allievo in azienda
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda – Ente
	Formazione in azienda: Inserimento in ambiente lavorativo (fine gennaio – primi gg. febbraio 2007) per due settimane. Incontro con i due tutor, compilazione del diario di bordo, somministrazione del test di autovalutazione dell'esperienza pratica (da parte dell'allievo) e valutazione delle competenze acquisite dal parte del tutor esterno. Momento importante per monitoraggi sulla equivalenza formativa

	Alternanza Scuola Lavoro
Fase n° 3	Durata e collocazione temporale
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione
Fase finale	Incontri di consolidamento delle abilità acquisite in azienda con esperti estern ed interni alla classe. Potenziamento delle capacità comunicative . Analisi e confronto dell'esperienza lavorativa con le tecniche front office studiate. Verifica della loro applicabilità.
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda – Ente
	Equivalenza formativa: ricaduta dell'esperienza lavorativa sulla valutazione complessiva dello studente concertata tra il tutor esterno ed interno
classe quinta C	
Fase n° 1	Durata e collocazione temporale
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione
ase iniziale	Moduli iniziali di formazione: Incontri con esperti esterni ed interni alla classe nei primi gg. di settembre dedicati al modulo professionalizzante del progetto
	I moduli di formazione potranno svilupparsi anche successivamente alla formazione in azienda nei mesi di novembre 2006 e febbraio-marzo 2007 intersecandosi con la fase finale
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda – Ente
	Visita a C.I.A.A., Ufficio delle Entrate, U.T.E., Ufficio tributi Comune di Noventa.
Fase n° 2	Durata e collocazione temporale
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione
Fase intermedia	Predisposizione del curriculum da parte dell'allievo, verifica dell'apprendimento della fase d'aula, contatti tra tutor scolastico ed esterno per l'inserimento dell'allievo in azienda /ente con particolare riguardo per i compiti professionalizzanti da svolgere da parte dell'alunno
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda – Ente
	Formazione in azienda :Inserimento in ambiente lavorativo (mese d febbraio 2007) per due settimane. Incontro con i due tutor, compilazione de diario di bordo, somministrazione del test di autovalutazione dell'esperienza pratica (da parte dell'allievo) e valutazione delle competenze acquisite da parte del tutor esterno. Momento importante per monitoraggi sulla equivalenza formativa
Fase n° 3	Durata e collocazione temporale
	Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione
Fase finale	Incontri di consolidamento delle abilità acquisite in azienda con esperti esterni ed interni alla classe. Analisi e confronto dell'esperienza lavorativa con le tecniche studiate.
	Azioni anggificho del progetto quelto ell'interno dell'Aziondo. Ente

Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda – Ente Equivalenza formativa: ricaduta dell'esperienza lavorativa sulla valutazione complessiva dello studente concertata tra il tutor esterno ed interno

8.a. Diagramma di Gantt

classe terza B

(Rappresentazione dell'articolazione temporale delle singole fasi)

FASI	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG
1		X	x								
2					х	X					
3							x	x	X		

Classe quinta C

(Rappresentazione dell'articolazione temporale delle singole fasi)

FASI	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG
1	Х		Х			Х	X				
2						х					
3			Х			х	x				

9. Monitoraggio e valutazione del progetto

9.a. Descrivere l'impianto valutativo del progetto utilizzando il seguente schema:

che cosa si verifica / valuta ^[6]	chi lo fa	come /quando
fattibilità del progetto	Consiglio di classe CTS	Incontri preliminari e in itinere
collaborazione con i partner esterni	Referente del progetto Tutor interni Tutor esterni	Momenti di condivisione del progetto, incontri preliminari e in itinere
3. Coinvolgimento delle famiglie	Referente del progetto	Incontro mese di maggio per parere sulla richiesta di coinvolgimento della classe Sottoscrizione del patto formativo a settembre-ottobre. Questionario somministrato ai genitori alla fine dell'esperienza
4. Inserimento dello studente nel contesto lavorativo	Tutor interni Tutor esterni	Visite in ambiente lavorativo durante la formazione in azienda. Compilazione di griglie di valutazione di competenze di base-trasversali e professionali. Griglie di monitoraggio per conto del MIUR
5. Le attività e i processi	Lo studente	Colloquio individuale e di gruppo, diario di bordo, test di autovalutazione dell'esperienza Relazione riassuntiva dell'esperienza
6. Coerenza del progetto con il curricolo	CTS Tutor interni Referente del progetto	Analisi e sintesi di tutti i report e le analisi prodotte dai vari soggetti coinvolti.(in itinere) Relazione finale del progetto (settembre 2007)

esempio: collaborazione con i partner esterni; formalizzazione dei rapporti con i partner esterni; rispetto dei tempi previsti; coinvolgimento degli studenti; prestazioni degli studenti coinvolti (competenze di problem solving, comunicativo – relazionali, di progettazione, di lavoro in team, conoscenze e competenze disciplinari) ecc.

10. La valutazione degli studenti nel progetto

10.a. Riferimento agli standard elencati nel Documento Tecnico del gennaio SI NO

- Documento tecnico per la definizione degli standard formativi, di cui all'art. 4 dell'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003 tra il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, approvato dalla conferenza Stato-Regioni il 15 gennaio 2004
 - 10.b. Descrivere la modalità di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il progetto

Al termine del percorso (auspicabile triennale) si garantisce il riconoscimento delle competenze acquisite con una "Certificazione" della formazione conseguita, intesa come la creazione di un portfolio di "raccolta significativa" dei lavori dello studente e della sua storia formativa . Tale documento, allegato al diploma di stato è inseribile nel curriculum vitae e spendibile nel mercato del lavoro.

10.c. Descrivere gli effetti del riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il progetto sulla valutazione scolastica degli studenti

Attribuzione di una valutazione specifica dell'attività svolta in tutte le discipline che hanno partecipato in modo diretto al progetto. La valutazione del tutor esterno concorre a formare il credito scolastico della materia professionalizzante interessata ed incide sul voto di condotta

11. Attività di formazione

L'istituto si impegna a partecipare alle attività di formazione promosse dall'USRV - Direzione Generale, sia a livello regionale, sia a livello provinciale.

12. Previsione di spesa

organizzazione e attuazione	n. ore	costo unitario	TOTALE
orientamento			
personale interno	15	28,41	426,15
personale esterno	10	55,00	550,00
prima professionalizzazione (primo approccio alle tecniche e)			
personale interno	16	28,41	454,56
personale esterno	20	55,00	1.100,00
professionalizzazione di secondo livello (inserimento nella realtà produttiva)	10	15,91	159,10
valutazione delle competenze acquisite (predisposizione degli strumenti)	10	15,91	159,10
Tutoraggio (ore 2 per allievo)	106	15,91	1.686,46
TOTALE			4.535,37
INPDAP			698,26
IRAP			247,18
TOTALE 1			5.480,81
	n. ore	costo unitario	TOTALE
progettazione	20	15,91	318,20
coordinamento del progetto	30	15,91	477,30
rendicontazione	15	15,91	238,65
segreteria,certificazione (modelli) e monitoraggio	20	13,07	261,40
TOTALE			1.295,55
INPDAP			313,52
IRAP			110,12
TOTALE 2			1.719,19
	n. ore	costo unitario	TOTALE
spese allievi in azienda (n. 30 di media)			
assicurazione			300,00
trasporti			300,00
materiali			960,00
buoni pasto			
TOTALE 3			1.560,00
TOTALE SEZIONI 1 - 2 - 3			8.760,00
rimborso spese			300,00
A DEDURRE ONERI A CARICO DELLA SCUOLA : N.13 allievi x €120,00			- 1.560,00
TOTALE COMPLESSIVO			7.500,00

Data, 30.05.2006	Firma del Dirigente Scolastico